



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 116

del Consiglio comunale

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "LE POLITICHE DEL CIBO PER TRENTO: AVVIO DI UN PERCORSO STRUTTURATO NELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E SUL TERRITORIO PER UNA CITTA' CHE PROMUOVE GLI STILI DI VITA SANI".

Il giorno 14.09.2022 ad ore 18.10 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Assenti: consigliere **Bozzarelli Elisabetta**

e consiglieri **Maestranzi Dario**

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maschio Andrea

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Maule Chiara

Saltori Alessandro

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Zappini Federico

e pertanto complessivamente presenti n. 36, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la mozione presentata dai Presidenti della Commissione consiliare per l'ambiente, l'agricoltura, la mobilità e la vivibilità urbana, della Commissione consiliare per le politiche sociali, familiari abitative, culturali, il decentramento e le pari opportunità e della Commissione consiliare per il turismo, la toponomastica, formazione, sport e giovani, ossia rispettivamente dai Consiglieri Fernandez, Filosi, Saltori, successivamente sottoscritta dalla Consigliera Fiori, avente ad oggetto: "Le politiche del cibo per Trento: avvio di un percorso strutturato nell'Amministrazione pubblica e sul territorio per una città che promuove gli stili di vita sana";

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato,

approva

la seguente mozione.

Premesso che:

- gli impatti del cibo sulla sostenibilità e la sua strategicità nei percorsi di transizione ecologica sono al centro delle principali agende internazionali e nazionali e delle strategie globali. L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile individua una serie di *goals* e di *target* correlati al cibo che impattano direttamente sulla sicurezza alimentare, la salute, la qualità delle risorse naturali, le disuguaglianze sociali e la cooperazione internazionale;
- la Commissione Europea a maggio 2020 ha varato la strategia "Farm to Fork", ritenuta un pilastro fondamentale per conseguire gli obiettivi del Green Deal e che delinea un piano decennale per guidare la transizione verso un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente. Infatti, "la produzione alimentare provoca ancora inquinamento dell'atmosfera, dell'acqua e del suolo, contribuisce alla perdita di biodiversità e ai cambiamenti climatici e consuma quantità eccessive di risorse naturali, mentre una parte importante degli alimenti viene sprecata";
- l'ASVIS - Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile, evidenzia come il rapporto tra cibo, città e sostenibilità sia un tema strategico per affrontare alcune delle più importanti sfide per la sostenibilità, rese ancora più urgenti dagli impatti della pandemia da Covid-19 e dalla Guerra in Ucraina;
- la pandemia, da una parte ha messo in evidenza la stretta correlazione tra la salute degli ecosistemi e la salute umana, ma ha avuto gravi ripercussioni sulla sicurezza alimentare soprattutto delle persone più fragili. Il blocco delle frontiere tra gli Stati, la mancanza di manodopera stagionale, l'interruzione dell'offerta per beni alimentari deperibili, come frutta e verdura, le maggiori perdite sul campo, l'aumento dei prezzi delle materie prime, sono alcuni degli effetti della pandemia che hanno accelerato le storture del sistema alimentare su scala globale e locale;
- la guerra in Ucraina, in tutte le sue dimensioni, sta producendo allarmanti effetti a cascata su un'economia mondiale già colpita dal Covid-19 e dal cambiamento climatico, con impatti particolarmente drammatici sui paesi in via di sviluppo. L'occupazione dell'Ucraina, che insieme alla Russia è tra i cinque principali produttori mondiali di grano, è destinata ad aggravare la malnutrizione. Tutto questo avviene in un sistema alimentare fortemente interconnesso, dipendente da poche risorse a rischio estinzione, ancora non riemerso dalla pandemia e già sofferente per le conseguenze dei cambiamenti climatici causati dall'uomo.

In questo scenario le Città sono lo "stress test", il luogo in cui si sta misurando e sempre più si misurerà la capacità dei sistemi urbani di fronteggiare gli scenari avversi aperti dalla pandemia e da eventi esterni, in un'ottica non solo di resilienza ma ancor più di trasformazione, implementando strategie alimentari capaci di coinvolgere tutti gli attori della filiera verso un sistema più sostenibile, equo e sinergico.

Il crescente interesse verso le politiche locali del cibo nasce proprio dal ruolo cruciale che le Città ricoprono nella lotta globale per la sostenibilità. Secondo le stime delle Nazioni Unite, attualmente metà della popolazione mondiale vive nelle zone urbane e tale percentuale è destinata ad aumentare nel prossimo futuro, nel 2050 infatti 2 persone su 3 vivranno nelle aree urbane e si prevede che l'80% del cibo sarà consumato nelle città. Considerando inoltre che il sistema alimentare nel suo complesso contribuisce alle emissioni antropiche di gas serra per il

37% incidendo fortemente sul cambiamento climatico a cui si aggiungono le importanti conseguenze in termini di salute e sicurezza alimentare, si capisce bene perché le città assumano un ruolo così importante per la transizione ecologica.

Il ruolo delle Amministrazioni a tutti i livelli è cruciale nella definizione di strategie e di sistemi di *governance* che permettono di mettere a sistema le sfide ambientali, sociali ed economiche poste dai sistemi agroalimentari, in particolare nel contesto urbano, per rispondere alle quali è necessaria “un'azione istituzionale che attua, con una visione e un approccio circolari, la promozione di sinergie alle componenti del sistema di una città: produzione, trasformazione, logistica, distribuzione, consumo, rifiuti” (v. Economia circolare e del cibo a Milano, EStà, 2020).

Considerato che:

- nel 2017 è stato istituito il Tavolo Nutrire Trento che nasce all'interno del protocollo di intesa Unicità tra l'Università e il Comune con la finalità di “nutrire meglio” la città, promuovendo il consumo consapevole, sensibilizzando ad una produzione sostenibile e accorciando la distanza tra produttore e consumatore, città e campagna, attraverso la nascita e la cura delle relazioni tra gli attori del sistema locale del cibo. Il Tavolo promuove un approccio partecipativo aperto, facilitando la relazione tra gli attori più rappresentativi del sistema locale del cibo attivi lungo tutta la filiera di produzione, distribuzione e consumo: produttori del territorio, negozi, mercati, scuole, ricercatori, professionisti, gruppi informali e Associazioni: ciascuno con le sue peculiarità e ruoli ma tutti uniti dall'idea di aumentare la qualità e la sostenibilità delle forme di produzione e di consumo di cibo a livello locale. Dal suo lancio, Nutrire Trento ha generato progetti e iniziative in diverse direzioni e ha contribuito a creare e ad alimentare una sensibilità che riguarda sia i temi più strettamente legati al cibo, sia un più ampio insieme di questioni che si intrecciano con le politiche comunali nel loro insieme e con numerose altre attività sociali ed economiche;
- nel 2019, il Comune di Trento ha sottoscritto il M.U.F.P.P. (Milan Urban Food Policy Pact), un patto che ad oggi è stato firmato da più di 240 città di tutto il mondo che si sono impegnate ad attivare delle politiche del cibo a scala urbana. Il M.U.F.P.P. è utilizzato da un numero sempre maggiore di Istituzioni anche a livello europeo come cornice di senso per finanziare progetti e indirizzare piani, programmi e regolamenti (bandi H2020, DEAR, Urbact, attività di Eurocities, diverse politiche UE ecc...) entro cui trovare sia esempi, sia partnership, sia supporti finanziari, l'approccio proposto dal M.U.F.P.P. considera le componenti urbane del sistema del cibo che in modo diretto o indiretto intrecciano una parte rilevante delle politiche municipali: la produzione, la trasformazione, il trasporto, la distribuzione, il consumo, la gestione delle eccedenze, degli scarti e rifiuti, oltre che il governo complessivo del sistema;
- nel 2019, il Comune ha approvato le priorità di Politica Agricola Comunale che puntano alla promozione di metodi produttivi agroecologici nelle aree agricole del territorio comunale (per ridurre l'utilizzo di prodotti fitosanitari e favorire la diffusione del metodo di agricoltura biologica), alla promozione della filiera corta dei prodotti a basso impatto ambientale, a favorire la convivenza delle funzioni residenziale ed agricola;
- nel 2022 il Comune ha aderito alla rete delle Città Sane dell'O.M.S. (deliberazione del 30 maggio 2022), recentemente costituitasi in Associazione e che si fonda sulla Strategia stabilita dalla carta di Ottawa (1986) dell'O.M.S. finalizzata a promuovere e dare attuazione concreta agli obiettivi della “Salute per tutti”;
- il tema del cibo è strettamente connesso al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 che definisce la programmazione strategica del Comune di Trento e traduce gli indirizzi strategici di mandato in obiettivi operativi classificandoli secondo i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 al fine di garantire la piena coerenza tra gli strumenti di programmazione del Comune e l'Agenda internazionale sullo Sviluppo Sostenibile;
- il tema del cibo e dei suoi impatti a livello ambientale, sociale ed economico è stato oggetto di confronto e di lavoro all'interno della Commissione consiliare per l'ambiente, l'agricoltura, la mobilità e la vivibilità urbana. Il confronto si è naturalmente ampliato in maniera congiunta con la Commissione consiliare per il turismo, la toponomastica, formazione, sport e giovani e la Commissione consiliare per le politiche sociali, familiari, abitative, culturali, il decentramento e le pari opportunità, facendo emergere importanti connessioni con le tematiche affrontate all'interno delle suddette Commissioni: contrasto al cambiamento climatico, salvaguardia della biodiversità, tutela e valorizzazione del paesaggio, stili di vita sani e salute, sport e alimentazione, lotta alla povertà alimentare e allo spreco alimentare, promozione della filiera corta anche in ottica di una promozione del turismo locale.

Tutto ciò premesso e considerato,

il Consiglio comunale
impegna
il Sindaco e la Giunta comunale a:

1. avviare un percorso strutturato all'interno del Consiglio comunale e della Giunta comunale al fine di definire un documento di indirizzo contenente priorità e obiettivi di una strategia locale del cibo a cui ricondurre i vari progetti e attività che sono direttamente o indirettamente connessi al cibo e che indirizzi la struttura tecnico amministrativa nell'implementazione di progetti coerenti con le priorità individuate;
2. esplicitare l'insieme delle attività che gli uffici dei diversi Assessorati hanno in corso e che possono essere utilmente valorizzate e connesse agli indirizzi che il Consiglio e la Giunta forniranno. Per fare questo è opportuno che si proceda all'analisi di queste attività e alla produzione di un documento di sintesi da portare in Consiglio e in Giunta. Si ritiene opportuno costituire un primo gruppo di lavoro di funzionari che possa in prospettiva lavorare in modo intersettoriale su temi legati al sistema urbano del cibo, recependone anche bisogni formativi;
3. valorizzare e rafforzare il Tavolo Nutrire Trento con tutti gli attori che si occupano di cibo sul territorio comunale (attori della GDO, esercizi della ristorazione, Enti del Terzo settore...) al fine di favorire ed allargare la partecipazione rispetto a tali tematiche, prendendo atto del livello di consenso raggiunto dalle sue azioni e dai risultati finora ottenuti. Un patrimonio che va esteso anche ad altri attori fino ad oggi non ancora coinvolti al fine di inquadrare meglio le attività nell'ambito delle politiche comunali e comunicare adeguatamente i temi e i risultati alla cittadinanza.

Per realizzare quanto sopra previsto è necessario attuare un investimento in termini di:

- verificare con gli uffici competenti la necessità di coinvolgere figure professionali esterne con comprovate competenze ed esperienza sul tema da individuare attraverso una procedura di selezione pubblica e trasparente, con adeguato avviso pubblico;
- valutare l'eventuale potenziamento, in termini di risorse umane già interne all'Amministrazione, del Tavolo Nutrire Trento;
- definizione di un piano di comunicazione per informare e sensibilizzare la cittadinanza rispetto alle progettualità in corso ed agli importanti impatti del cibo.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "LE POLITICHE DEL CIBO PER TRENTO: AVVIO DI UN PERCORSO STRUTTURATO NELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E SUL TERRITORIO PER UNA CITTA' CHE PROMUOVE GLI STILI DI VITA SANI".

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 36

Favorevoli: n. 36 (Angeli, Baggia, Bosetti, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maschio, Merler, Panetta, Pedrotti, Piccoli, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 0

Trento, addì 14.09.2022

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco